



Giovan Battista Della Porta

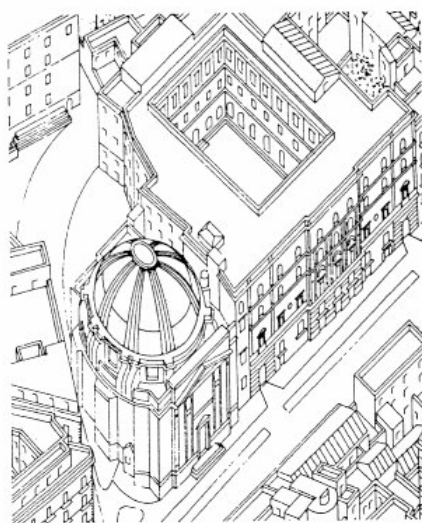
*"qual è 'l geometra che tutto s'affige per
misurar lo cerchio, e..."*
Paradiso Canto XXXIII
Dante Alighieri



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI



Documento del Consiglio della classe V SEZ.A Serale



*"Qual è 'l geometra che tutto
S'affigge per misurar lo cerchio..."*
Dante, *Paradiso*, XXXIII

Anno scolastico 2018/2019

Napoli, 15 maggio 2019

Il Dirigente scolastico
Prof.^{ssa} Alessandra Guida

Corso " Costruzioni, Ambiente e Territorio "

Coordinatore: Prof. Alfonso Napolitano

Indice

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1. Breve descrizione del contesto	3
1.1.1. Presentazione Istituto	3
2. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DEL GEOMETRA INDIRIZZO CAT.	4
2.1 PECUP.....	4
3. ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (D.P.R. 263/2012) IL NUOVO ORDINAMENTO.	5
3.1 I CPIA.....	5
3.2 Percorsi di secondo livello.....	5
3.3 I PFI e i PSP.....	5
3.4 Fruizione a distanza.	6
4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	6
4.1 Elenco alunni iscritti inizio anno scolastico con crediti 3° e 4° anno.	6
4.2 Monte ore Annuale	7
4.3 Composizione del Consiglio della classe e continuità didattica dei Docenti	10
4.4 Composizione e storia della classe.	10
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.	11
5.1 Metodologie e strategie didattiche	11
5.1.1. Metodologie Didattiche.	11
5.1.2. Strategie didattiche.	11
5.1.3. Strumenti didattici.	11
5.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento PCTO (ex ASL): attività nel triennio.	11
5.3. Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo.	12
6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	12
6.1. Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti).....	12
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.	17
7.1.Criteri di valutazione.	17
7.2.Criteri attribuzione crediti.....	18
7.3 Griglie di valutazione prove scritte.....	19
7.3.1. Griglia per la valutazione della prima prova scritta:	19
7.3.1.1. Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano).....	19
7.3.1.2. Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo).....	21
7.3.1.3. Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità).	22
7.3.2. Griglia per la valutazione della seconda prova scritta.	24
7.4. Griglie di valutazione colloquio.	25
7.5. Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)	26

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

L'ITG DELLA PORTA – PORZIO costituisce il Polo Geometra della città di Napoli ,le sue due sedi sono collocate l'una nella zona centrale di via Foria nel quartiere Stella – San Carlo all'Arena, l'altra a Soccavo in via S. Domenico. Il corso serale per l'educazione degli adulti è collocato nella sede di via Foria.

Il territorio su cui opera è segnato da uno sviluppo economico contraddittorio e lento, che ha indotto i giovani, ovviamente quelli più motivati perché consci di una situazione economica ed occupazionale difficile sul territorio sia a livello nazionale che europeo, e le loro famiglie alla ricerca di sbocchi professionali capaci di poter assicurare un futuro lontano dallo spettro della disoccupazione.

Da parte degli allievi, pertanto, chiara e decisa è la richiesta di poter fruire di un corso di studi che possa, nel corso dei cinque anni di studio, realizzare iniziative di recupero, sostegno, orientamento, prevenire la dispersione scolastica e consentire l'immissione nel settore edile, con funzioni e competenze tecniche strutturate e approfondite .

1.1.1. Presentazione Istituto

L'I.T.G. "G.B. Della Porta" fu fondato subito dopo l'unità d'Italia ed è stato il primo Istituto Tecnico di Napoli.

L'Istituto trae origine dalla "Reale Società d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali" fondata a Napoli nel 1806 allo scopo di promuovere la ricerca scientifica pura (Fisica, Chimica, Biologia, Botanica, Zoologia, Medicina, etc.) e la ricerca applicata.

La "Reale Società d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali" aveva allestito, in tutto il Regno, laboratori e musei scientifici, dove furono sistemate le più moderne macchine per una veloce diffusione della tecnologia dell'epoca. Allo scopo di avere personale competente e in grado di utilizzare tecnici preparati, fu fondato nel 1862 l'Istituto Tecnico, con un curriculum studiorum delineato nei suoi aspetti più decisivi da Vincenzo Cuoco.

L'Istituto Tecnico di Napoli, per moltissimi anni unico, denominato, "Della Porta" nel 1896, opera da questa data nell'attuale sede di via Foria n. 65, ex convento della chiesa di San Carlo all'Arena, fondata dai Cistercensi Riformati nei primi decenni del 1600 e dedicata a San Carlo Borromeo.

L'antica struttura del Complesso Conventuale di San Carlo all'Arena, rimasto esclusivamente tale solo per breve tempo, assume ben presto una funzione scolastica, tuttavia sempre di carattere " innovativo e sperimentale", come testimoniato dall'ampia strumentazione scientifica ottocentesca in esso conservata

L'Istituto è dotato di antiche, eccezionali attrezzature didattico-scientifiche, con esemplari talvolta unici, in gran parte provenienti dalla ricca dotazione allestita presso la "Reale Società di Incoraggiamento alle Scienze Naturali.

Sono un vanto dell'Istituto l'antica Biblioteca, i laboratori di: Fisica, Scienze, Costruzioni, Topografia, Agraria.

L'Istituto è sede della fondazione dott. "Nicola Muti", che fu istituita nell'anno scolastico 1982-1983 per donazione del Dott. Nicola Muti, a favore dell'Istituto "Della Porta" con l'obiettivo di elargire borse di studio annuali agli allievi, meritevoli e meno abbienti dell'Istituto.

L'ITG "G. Porzio" nacque come Secondo Istituto Tecnico per Geometri di Napoli dall'ITG "G.B. Della Porta" nel 1963.

I due storici Istituti, a partire dall'anno scolastico 2013/14, si sono nuovamente riuniti, la fusione fra i due Istituti ricostituisce, dopo oltre mezzo secolo, quello originario, con la fondazione di un'unica scuola tecnica del comparto edile della città: il Polo Geometri di Napoli.

Gli Istituti ITG Della Porta e Porzio sin dall'anno 2003 risultano certificati secondo il sistema di gestione per la qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001-2008.

Attualmente il nuovo istituto ITG "Della Porta – Porzio", ha ripreso la procedura per il conseguimento della certificazione presso il polo qualità di Napoli.

Entrambi gli Istituti hanno attivato in passato percorsi formativi post – diploma con corsi della durata di 600 e 1200 ore, in collegamento con i centri di formazione e l'associazione costruttori edili di Napoli.

L'ITG "Della Porta-Porzio" ha instaurato nel corso del tempo legami operativi ed accordi di programma con: IGS S.r.l.– Impresa Sociale, Centri Professionali, ACEN, CFS, Collegio dei Geometri, Università con i quali ha costituito il POLO Energy lab e il Polo ENERLEARNING, le cui attività hanno permesso esperienze di alternanza e stage linguistici. Costituiti inoltre rapporti di operatività comune e protocolli d'intesa con Sovrintendenza ABAP di Napoli, Municipalità III Comune di Napoli, Assessorato Urbanistica Comune di Napoli, Museo della Arti Sanitarie e Farmaceutiche degli Incurabili.

l'ITG "DELLA PORTA-PORZIO è, inoltre, sede di corsi per adulti di secondo livello.

Negli AA.SS. precedenti ha firmato accordi in rete con i centri Territoriali, ha sottoscritto l'accordo in rete con il CPIA di riferimento Napoli città 1 come previsto dalla normativa vigente.

2. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DEL GEOMETRA INDIRIZZO CAT.

L'istituto tecnico settore tecnologico indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) corso per l'istruzione per gli adulti (ex IDA)** era conosciuto come Istituto Tecnico per Geometri prima della riforma scolastica del 2010.

Il corso serale per l'istruzione per gli adulti è suddiviso in tre periodi didattici:

- primo periodo didattico costituito dalle classi I e II anno, non erogato dall'ITG Della Porta-Porzio;
- secondo periodo didattico costituito dalle classi III e IV anno;
- terzo periodo didattico costituito dal V anno.

Il secondo ed il terzo periodo didattico sono caratterizzati da materie professionalizzanti come estimo, topografia, progettazione costruzioni ed impianti, gestione e sicurezza nei cantieri, con attività di laboratorio.

2.1 PECUP

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;

- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

3. ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (D.P.R. 263/2012) IL NUOVO ORDINAMENTO.

3.1 I CPIA

A partire dall' A.S. 2014/2015 sono andati in vigore i nuovi programmi e ordinamenti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA); dall' A.S. 2015-2016, in Campania, i CPIA sono pienamente operativi. Il corso serale del nostro Istituto, pur restando "incardinato" nella struttura dell' I.T.G. Della Porta - Porzio" il cui Dirigente Scolastico è la prof.ssa Alessandra Guida, insieme ad altre scuole serali, appartiene al CPIA Napoli città 1 che ha sede al Corso Malta 141, 80141 Napoli presso la "Palazzina E" – Polo Tecnico Fermi Gadda, e il cui Dirigente Scolastico è il prof. Gennaro Rovito. Tutte le scuole afferenti ad un CPIA sottoscrivono, come già detto, un accordo di rete.

3.2 Percorsi di secondo livello

I percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dal corrispondente ordinamento degli istituti tecnici con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. Nel monte ore complessivo dei Piani di studio personalizzati (P.S.P.) sono considerati anche i periodi di orientamento e accoglienza degli studenti. La nostra scuola eroga i servizi relativi al secondo periodo didattico (terza e quarta classe) ed ultimo periodo didattico (classe quinta).

3.3 I PFI e i PSP

I Patti Formativi Individuali (PFI) rappresentano un vero e proprio contratto sottoscritto dai due Dirigenti Scolastici (dell'Istituto di appartenenza e del CPIA), dalla Commissione per la definizione del patto formativo

individuale e dallo studente; tramite essi viene formalizzato il Percorso di Studio Personalizzato (PSP). La commissione designata analizza accuratamente la documentazione di ogni nuovo iscritto al fine di assegnare eventuali crediti formativi ed individua le competenze formali, non formali ed informali di ogni singolo adulto per comporre il dossier individuale dello studente. Nel patto formativo vengono stabilite le discipline ed il monte ore complessivo che l'alunno dovrà frequentare per i diversi periodi didattici. Crediti-Esoneri Presso il corso serale del nostro Istituto l'accertamento del possesso di competenze informali e non formali avviene tramite o la somministrazione di prove scritte e/o pratiche secondo 2 modalità: - per gli "allineati", cioè studenti che essendo già in possesso di idoneità alle classi terze o diploma di precedenti percorsi di istruzione, a seguito di un periodo di "allineamento" o attraverso un colloquio orale preceduto dalla valutazione dei titoli formali e non formali a cura della sottocommissione funzionale istituita presso il nostro Istituto.

3.4 Fruizione a distanza.

La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel D.P.R. 263/12; il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo. La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali. Il C.d.C. nel verbale n. 1 del 23/10/2018 ha predisposto la formazione a distanza, non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo, mediante la piattaforma Edmodo, per le discipline italiano, storia, inglese, progettazione e costruzione, gestione e sicurezza dei cantieri.

4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE.

4.1 Elenco alunni iscritti inizio anno scolastico con crediti 3° e 4° anno.

NUOVI CREDITI SCOLASTICI					
<i>ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. 62/2017</i>					
<i>(Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n. 107)</i>					
Classe: V sez.A (CORSO SERALE)					
N.	STUDENTE	credito 3°anno	credito 4°anno	Credito Totale	Nuovo Credito Totale
1	AMBRA VINCENZO	5	5	10	19
2	CAPEZZUTO LUIGI	5	3	8	17
3	COLETTA CRISTIANO			8	17
4	D'ADDIO MICHELE	5	4	9	18
5	D'AMBROSIO ANTONIO	3	3	6	15
6	DENTALE ROSA			6	15
7	FEDERICO CRISTIAN	4	5	9	18
8	FORMISANO ALDO	6	5	11	20
9	ESTATICO ANGELAROSA			6	15
10	GRANATA GIUSEPPE	3	3	6	15
11	LOFFREDO GIOVANNI	4	4	8	17

12	MILANO ROSARIO	4	4	8	17
13	PANARELLA GIUSEPPE			8	17
14	PAVONE FERNANDO			6	15
15	PONTICELLI SABATINO			8	17
16	SAGGIOMO FRANCESCO	5	4	9	18
17	STARACE CIRO			8	17
18	VARRIALE MATTIA	4	4	8	17
19	ZIPPO CARLO			8	17

4.2 Monte ore Annuale

Il monte ore complessivo del PSP (è pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento - per non più del 10% del monte ore medesimo - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione).

La tabella riporta il monte ore totale da svolgere senza alcuna sottrazione di quota oraria relativo al terzo periodo didattico (classe quinta)

ASSI	1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO	3) ORE DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	4) MONTE ORE DIMINUITO DELLE ORE DI ACCOGLIENZA
Dei Linguaggi	ITALIANO A012	99	9	90
	INGLESE A024	66	6	60
Storico-Sociale	Storia A012	66	6	60
Matematico	Matematica e Comp.Ma .A026	99	9	90
Religione cattolica		33	3	30
SOMMANO				330
Gestione del Cantiere e Sicurezza sui luoghi di lavoro A037		66	6	60
Prog. Cost. Impianti A037		132	12	120
Estimo A051		99	9	90
Topografia A037		99	9	90
SOMMANO				360
TOTALE MONTE ORE				690

Le tabelle sotto riportate, invece, riportano il monte ore totale da svolgere da alunni **con sottrazione** di quote orarie dovute a competenze già acquisite e certificate dalla commissione CPIA Napoli città 1 nella certificazione dei crediti:

MONTE ORE ALUNNO: COLETTA CRISTIANO

ASSI	1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO	3) ORE DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	4) MONTE ORE DIMINUITO DELLE ORE DI ACCOGLIENZA	5) ORE DI RICONOSCIMENTO CREDITI	6) MONTE ORE DEL PSP
Dei Linguaggi	ITALIANO A012	99	9	90	90	0
	INGLESE A024	66	6	60	50	10
Storico-Sociale	Storia A012	66	6	60	60	0
Matematico	Matematica e Comp.Ma .A026	99	9	90	36	54
Religione cattolica		33	3	30	30	0
SOMMANO				330	SOMMANO MONTE ORE DEL PSP	64
MATERIE DI INDIRIZZO - Articolazione Ambiente e Territorio						
Gestione del Cantiere e Sicurezza sui luoghi di lavoro A037		66	6	60	0	60
Prog. Cost. Impianti A037		132	12	120	0	120
Geopedologia Econ. Estimo A051		99	9	90	0	90
Topografia A037		99	9	90	0	90
SOMMANO				360	SOMMANO MONTE ORE DEL PSP	360
TOTALE MONTE ORE DEL PSP						424

MONTE ORE ALUNNO: PANARELLA GIUSEPPE

ASSI	1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO	3) ORE DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	4) MONTE ORE DIMINUITO DELLE ORE DI ACCOGLIENZA	5) ORE DI RICONOSCIMENTO CREDITI	6) MONTE ORE DEL PSP
Dei Linguaggi	ITALIANO A012	99	9	90	60	30
	INGLESE A024	66	6	60	60	0
Storico-Sociale	Storia A012	66	6	60	44	16
Matematico	Matematica e Comp.Ma .A026	99	9	90	70	20
Religione cattolica		33	3	30	30	0
SOMMANO				330	SOMMANO MONTE ORE DEL PSP	66
MATERIE DI INDIRIZZO - Articolazione Ambiente e Territorio						
Gestione del Cantiere e Sicurezza sui luoghi di lavoro A037		66	6	60	0	60
Prog. Cost. Impianti A037		132	12	120	0	120
Geopedologia Econ. Estimo A051		99	9	90	15	75
Topografia A037		99	9	90	0	90
SOMMANO				360	SOMMANO MONTE ORE DEL PSP	345
TOTALE MONTE ORE DEL PSP						411

MONTE ORE ALUNNO: PONTICELLI SABATINO

ASSI	1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO	3) ORE DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	4) MONTE ORE DIMINUITO DELLE ORE DI ACCOGLIENZA	5) ORE DI RICONOSCIMENTO CREDITI	6) MONTE ORE DEL PSP
Dei Linguaggi	ITALIANO A012	99	9	90	60	30
	INGLESE A024	66	6	60	60	0
Storico-Sociale	Storia A012	66	6	60	44	16
Matematico	Matematica e Comp.Ma .A026	99	9	90	70	20
Religione cattolica		33	3	30	30	0
SOMMANO				330	SOMMANO MONTE ORE DEL PSP	66
MATERIE DI INDIRIZZO - Articolazione Ambiente e Territorio						
Gestione del Cantiere e Sicurezza sui luoghi di lavoro A037		66	6	60	0	60
Prog. Cost. Impianti A037		132	12	120	0	120
Geopedologia Econ. Estimo A051		99	9	90	15	75
Topografia A037		99	9	90	0	90
SOMMANO				360	SOMMANO MONTE ORE DEL PSP	345
TOTALE MONTE ORE DEL PSP						411

MONTE ORE ALUNNO: STARACE CIRO

ASSI	1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO	3) ORE DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	4) MONTE ORE DIMINUITO DELLE ORE DI ACCOGLIENZA	5) ORE DI RICONOSCIMENTO CREDITI	6) MONTE ORE DEL PSP
Dei Linguaggi	ITALIANO A012	99	9	90	90	0
	INGLESE A024	66	6	60	50	10
Storico-Sociale	Storia A012	66	6	60	60	0
Matematico	Matematica e Comp.Ma .A026	99	9	90	70	20
Religione cattolica		33	3	30	30	0
SOMMANO				330	SOMMANO MONTE ORE DEL PSP	30
MATERIE DI INDIRIZZO - Articolazione Ambiente e Territorio						
Gestione del Cantiere e Sicurezza sui luoghi di lavoro A037		66	6	60	50	10
Prog. Cost. Impianti A037		132	12	120	100	20
Geopedologia Econ. Estimo A051		99	9	90	15	75
Topografia A037		99	9	90	0	90
SOMMANO				360	SOMMANO MONTE ORE DEL PSP	120
TOTALE MONTE ORE DEL PSP						225

MONTE ORE ALUNNO: ZIPPO CARLO

ASSI	1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO	3) ORE DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	4) MONTE ORE DIMINUITO DELLE ORE DI ACCOGLIENZA	5) ORE DI RICONOSCIMENTO CREDITI	6) MONTE ORE DEL PSP
Dei Linguaggi	ITALIANO A012	99	9	90	71	19
	INGLESE A024	66	6	60	44	16
Storico-Sociale	Storia A012	66	6	60	54	6
Matematico	Matematica e Comp.Ma .A026	99	9	90	70	20
Religione cattolica		33	3	30	30	0
SOMMANO				330	SOMMANO MONTE ORE DEL PSP	61
MATERIE DI INDIRIZZO - Articolazione Ambiente e Territorio						
Gestione del Cantiere e Sicurezza sui luoghi di lavoro A037		66	6	60	0	60
Prog. Cost. Impianti A037		132	12	120	0	120
Geopedologia Econ. Estimo A051		99	9	90	0	90
Topografia A037		99	9	90	0	90
SOMMANO				360	SOMMANO MONTE ORE DEL PSP	360
TOTALE MONTE ORE DEL PSP						421

4.3 Composizione del Consiglio della classe e continuità didattica dei Docenti

N.	COGNOME	NOME	MATERIA	CONTINUITÀ
1	Carlino	Rossella	Lingua e lettere italiane	1 anno
	Carlino	Rossella	Storia	1 anno
2	Gaglione	Salvatore Agostino	Geopedologia, Economia ed Estimo	1 anno
3	Napolitano	Alfonso	Progettazione, Costruzioni ed impianti Costruzioni	3 anni
	Napolitano	Alfonso	Gestione di cantiere e sicurezza	3 anni
4	Della Corte	Domenico	Laboratorio di scienze e tecnologie delle	3 anni
5	Calabria	Raffaele	Topografia	2 anni
6	Abet	Domenica Valeria	Matematica	1 anno
7	Lama	Alessio	Inglese	1 anno
8	Di Matteo	Clelia	Religione	1 anno

4.4 Composizione e storia della classe.

La classe, inizialmente, era composta da 19 studenti, di cui solamente 13 frequentavano abbastanza regolarmente. Durante il secondo quadrimestre, altri 5 hanno abbandonato per motivi di lavoro e/o familiari, per cui la classe si è ridotta ad 8 unità. La gran parte degli alunni si è mostrata motivata allo studio, interessata e partecipa all'attività didattica con un comportamento più che adeguato all'ambiente. La classe è costituita da un gruppo di allievi dalla preparazione **ben strutturata, dotati di buone capacità di analisi e sintesi, volenterosi, diligenti e attivi nella partecipazione**. Questi studenti hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile e sono in grado di compiere interconnessioni tra contenuti e metodi delle singole discipline.

Un altro gruppo si caratterizza per un impegno non sempre costante e partecipa alle attività proposte, tuttavia adeguatamente sollecitato e stimolato, è riuscito a conseguire risultati soddisfacenti, soprattutto nelle discipline d'indirizzo.

La frequenza è stata abbastanza regolare per la maggior parte della classe soprattutto nel secondo quadrimestre.

La partecipazione alle lezioni e il comportamento generale verso i docenti e l'istituzione scolastica è stato caratterizzato da correttezza e serietà.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.

5.1 Metodologie e strategie didattiche

La programmazione del Consiglio di classe nel tracciare i percorsi d'intervento didattico finalizzati al raggiungimento degli obiettivi disciplinari caratteristici del profilo professionale, in termini di conoscenze, competenze e capacità, ha **valorizzato l'apporto congiunto delle varie discipline** sfruttando i momenti d'intersezione delle conoscenze per il raggiungimento di mete trasversali al quadro disciplinare.

5.1.1. Metodologie Didattiche.

Sono state adottate, nelle varie discipline le seguenti metodologie: lezioni frontali, dibattiti, cooperative learning, problem solving, lavori di gruppo, didattica laboratoriale.

5.1.2. Strategie didattiche.

Le strategie sono state rivolte ad:

Abituare gli allievi al lavoro di gruppo ed al confronto dialettico.

Dare una trasparente comunicazione degli obiettivi da raggiungere, fornire e chiedere agli alunni collaborazione nel controllo del raggiungimento degli stessi, in modo da consentire l'acquisizione di una corretta capacità di autovalutazione.

Gratificare i risultati ottenuti per un adeguato rinforzo dell'autostima.

Fornire letture alternative a quella del libro di testo.

Abituare gli allievi all'elaborazione autonoma di documenti originali (tesine, relazioni, grafici).

5.1.3. Strumenti didattici.

Gli strumenti didattici utilizzati, in funzione delle singole discipline sono stati: libri di testo, lavagna di ardesia, LIM, PC, tablet, DVD, software applicativi, Dispense, Video, anche reperiti in rete.

5.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO (ex ASL): attività nel triennio.

Per il corso di educazione dei lavoratori, non è previsto l'obbligo dell'alternanza scuola-lavoro, piuttosto potremmo parlare di alternanza lavoro-scuola. Gli studenti, infatti sono, nella quasi totalità dei casi, dei lavoratori che nella operano in campi attinenti il profilo professionale ex geometra, pertanto già in possesso di abilità pratiche che ben si completano con l'insegnamento teorico.

L'Ordinanza Ministeriale n. 205 del 11/03/2019 art. 19 comma 6 punto 2), prevede che per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il

colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.

5.3. Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo.

L'Istituto dispone di **strutture laboratoriali** tali da garantire lo svolgimento delle attività con una postazione per ciascun alunno. Grande impulso didattico scaturisce dall'approccio laboratoriale, specie nelle discipline d'indirizzo, che costituiscono grande stimolo per gli studenti.

Pertanto per l'apprendimento degli allievi del quinto anno si sono effettuate tutte le esercitazioni a completamento delle lezioni teoriche, compiute in classe, con l'ausilio della LIM, con possibilità di attingere numerosi contenuti didattici, anche dalla rete.

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE.

6.1. Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti).

ITALIANO

- Libro di testo adottato: "Il nuovo letteratura storia immaginario" Palumbo Edizioni – Autori: Luperini ed altri.
- Altri sussidi: Letteratura, interviste, articoli e video, quiz on line su piattaforma edmodo

OBIETTIVI COGNITIVI

Approccio critico alla disciplina
Correttezza dell'esposizione
Utilizzo linguaggi meta-letterari
Organicità dell'esposizione scritta e orale
Capacità di sintesi
Equilibrio semantico lessicale
Estensione del vocabolario
Comprensione messaggi multimediali
Individuare collegamenti pluridisciplinari
Comprendere messaggi di genere e complessità diversa

MACRO ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO

L'età del Realismo: Naturalismo, Verismo, Verga, Serao
Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio
Futurismo: Marinetti
La narrativa nell'età dell'avanguardia: Pirandello e Svevo.
L'Ermetismo: Ungaretti, Montale.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRASCOLASTICHE

Letture brani antologici e visione di video

STORIA

- Libro di testo: “La storia” Zanichelli. Autore: A. Lepre
- Altri sussidi: Documenti, video e interventi, quiz on line su piattaforma edmodo

OBIETTIVI COGNITIVI

Raccolta e uso dei dati
Conoscere eventi e fenomeni
Lettura autonoma di un documento storico
Approccio critico alla disciplina
Uso del linguaggio specifico
Comprendere motivazioni politiche e sociali
Conoscere gli strumenti e le modalità storiche di protesta
Comprendere ed interpretare i mutamenti sociali
Comprendere la radice storica di eventi attuali
Capacità di cogliere nessi
Capacità di interpretazione di un documento

MACRO ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
L'ETÀ GIOLITTIANA
LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA
LA RIVOLUZIONE RUSSA
IL FASCISMO
IL Nazismo e la seconda guerra mondiale
Il secondo dopo guerra: la guerra fredda; il Miracolo italiano, la costituzione

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRASCOLASTICHE

Ricerche web
Visione di video

Nell'ambito dello studio della storia sono stati trattati argomenti di **Diritto e Cittadinanza e precisamente:**
Principi fondamentali della Costituzione;
diritti umani;
cittadinanza attiva;
Onu ed Unesco

LINGUA INGLESE

- Libro di testo adottato: “From the ground up”. ELI editore. Autori vari
- Altri sussidi: Documenti, video e materiale multimediale.

OBIETTIVI COGNITIVI

Comprendere testi orali e scritti in lingua inglese, inerenti tematiche specifiche all'indirizzo Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
--

Capacità di prendere appunti in lingua inglese
Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura edilizia dei paesi anglofoni
Capacità di organizzare il lavoro ricercando links in lingua inglese attinenti l'indirizzo

MACRO ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO

Excursus storico architettonico del Novecento
Excursus storico architettonico dall'High Tech degli anni '70 fino ai nostri giorni

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRASCOLASTICHE

Uso della LIM

MATEMATICA

- Libro di testo adottato: Dispense e appunti del docente
- Altri sussidi: Video-Materiali multimediali

OBIETTIVI COGNITIVI

Saper tracciare il grafico di una funzione nei massimi e minimi.
--

MACRO ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO

Studio monomi e polinomi
Equazioni, disequazioni e sistemi
Studio delle coniche
Accenni calcolo binomiale
Codice con ripetizione

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

- Libro di testo: "Progettazione – costruzioni - impianti" 3A – 3B- 3C
- Mappe e lezioni in power point fornite dall'insegnante (attraverso Edmodo)
- Altri sussidi: materiale reperito da manuali tecnici e siti internet, prontuario.

OBIETTIVI COGNITIVI

comprendere il significato dei termini con un linguaggio tecnico-scientifico ed una elaborazione grafica
Saper elaborare idee, progetti. Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO

Tipologie Edilizie
Cellule abitative
Storia dell'architettura la rivoluzione industriale e l'arte nuova
Storia dell'architettura moderna (i maestri dell'architettura razionalista ed organica)
Scia, permesso a costruire, pratiche edilizie.
Urbanistica, piani comunali e territoriali

GESTIONE DEL CANTIERE

- Libro di testo: Gestione del cantiere autore Coccagna ed. Le Monnier
- Mappe e lezioni in power point fornite dall'insegnante
- Altri sussidi: materiale reperito da manuali tecnici e siti internet,

OBIETTIVI COGNITIVI

Apprendere i principi fondamentali delle costruzioni attraverso lo studio normativo

Acquisire competenza analitica per un allestimento cantieristico

Integrare il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura

MACRO ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO

Apertura di un cantiere

Normativa e documentazione da esibire per aprire un cantiere

Definizione del ponteggio, il PIMUS

Dispositivi Protezione Collettivi ed Individuali

Il cantiere e la gestione di un cantiere – sicurezza sul cantiere

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRASCOLASTICHE

Laboratorio multimediale

TOPOGRAFIA

- Libro di testo: "Misure Rilievo e Progetto" Cannarozzo – Cucchiarini – Meschieri
"Moduli di topografia relativi al V anno"
- Altri sussidi: Dispense e appunti

OBIETTIVI COGNITIVI

Saper riconoscere le problematiche riguardanti l'Agrimensura

Saper applicare le metodologie di calcolo discretizzando le problematiche.

Conoscere le nozioni fondamentali per la progettazione stradale

Saper riconoscere le problematiche riguardanti l'Agrimensura

Compiere le valutazioni inerenti gli Spianamenti ed applicare le metodologie di calcolo discretizzando le problematiche.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO

Misura delle aree

Divisione delle aree

Le strade

Rettifica dei confini

Spianamenti

GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

- Altri sussidi: Manuale del Geometra e prontuario
- Dispense del docente
- Libri consigliati: "Nuovo corso di economia ed estimo" HOEPLI editore. Autore: Amicabile.

OBIETTIVI COGNITIVI

Acquisizione delle conoscenze fondamentali ed indispensabili, di tipo economico e tecnico, per poter formulare in modo compiuto un corretto giudizio di stima.
Sapere applicare i diversi criteri di stima ai casi che di volta in volta vengono proposti

MACRO ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO

Estimo Generale: aspetti economici e procedimenti di stima
Estimo Legale: espropriazioni per pubblica utilità, servitù prediali, usufrutto, successione ereditaria.
Estimo Civile: stima dei fabbricati civili, stima delle aree edificabili, condominio, danni ai fabbricati.
Estimo agrario: stima sintetica dei terreni, stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali.
Estimo Catastale: cenni di catasto.

RELIGIONE

- Libro di testo adottato: "Tutti i colori della vita"
- Altri sussidi: "Evangelii Gaudium" e "Amoris Laetitia" di Papa Francesco.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscere la visione cristiana dell'esistenza. Riflettere sul mistero dell'umanità e l'impronta di Dio nella storia. Distinguere tra la religione del tempio e la fede nella Risurrezione. Scoprire un'immagine di Dio che smascheri il vuoto di Dio. Comprendere il valore della libertà e le contraddizioni della storia umana. Cogliere il significato della Legge di Dio per essere liberi. Cogliere la sfida della non violenza a partire dal Vangelo. Illustrare il discorso della Montagna. Comprendere il senso della misericordia e del dolore dell'altro; analizzare in che modo la misericordia è la vera identità del cristianesimo. Scoprire nell'amore, la vera vocazione dell'uomo. Scoprire la tenerezza di un Dio diverso. Capire il significato della persona umana e la sua inviolabile dignità. Capire il ruolo della bioetica e il concetto di sacralità della vita. Conoscere e riflettere sulle manipolazioni genetiche, sul tema dell' aborto, e dell'eutanasia e valutare la sfida cristiana. Cogliere il senso del Vangelo della speranza.
Questioni e tematiche relative alla secolarizzazione ed al relativismo in una "società liquida".

MACRO ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO

L'altro e l'impronta di Dio; la paura del diverso.
--

La vita e la dignità umana; il principio di uguaglianza e il principio di non discriminazione.
Il Vangelo della famiglia; far diventare normale l'amore e non l'odio.
Il Vangelo della misericordia e dell'amore.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.

PROVE DI VERIFICA
Prove di verifica formative e sommative, articolate secondo un'ampia tipologia: differenti tipologie testuali, problemi, esercizi, prove strutturate, prove semistrutturate, questionari, prove pratiche, verifiche orali

7.1.Criteri di valutazione.

Per esprimere un giudizio complessivo sull'alunno si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei risultati delle prove di verifica, del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici, delle competenze chiave e di cittadinanza e del comportamento, valutati secondo le griglie adottate dal Collegio dei Docenti e di seguito riportata.

La griglia che segue è quella utilizzata per l'assegnazione dei voti finali nelle singole discipline

INDICATORI	GIUDIZIO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • l'alunno si assenta spesso senza giustificato motivo; • si distrae in classe, non svolge i compiti a casa, • ha conoscenze gravemente lacunose; • non riesce ad analizzare correttamente, • non ha capacità di sintesi; • commette gravi errori a livello linguistico ed espressivo. 	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1/3
<ul style="list-style-type: none"> • l'alunno non rispetta gli impegni, • si distrae in classe, • ha conoscenze frammentarie e superficiali; • non riesce ad analizzare correttamente, • non ha capacità di sintesi • commette errori a livello linguistico ed espressivo 	INSUFFICIENTE	4
<ul style="list-style-type: none"> • l'alunno è incostante nell'impegno e nella partecipazione; • ha conoscenze non approfondite; • commette errori non gravi nell'analisi, • non è in grado di rielaborare autonomamente; • ha difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici. 	MEDIOCRE	5
<ul style="list-style-type: none"> • l'alunno è costante nell'impegno e nella partecipazione; • ha conoscenze non molto approfondite; • è in grado di compiere analisi parziali, • riesce talvolta a rielaborare autonomamente 	SUFFICIENTE	6

<ul style="list-style-type: none"> • si esprime in modo appropriato. 		
<ul style="list-style-type: none"> • l'alunno s'impegna assiduamente e proficuamente alle lezioni; • possiede conoscenze sufficientemente approfondite; • esegue correttamente semplici compiti; • sa analizzare, sintetizzare, elaborare in modo autonomo le conoscenze • espone con chiarezza e proprietà di linguaggio. 	DISCRETO	7
<ul style="list-style-type: none"> • l'alunno s'impegna assiduamente e proficuamente alle lezioni; • possiede conoscenze certe ed approfondite; • esegue correttamente compiti anche complessi; • analizza, sintetizza, elabora in modo autonomo e completo le conoscenze; • espone con chiarezza e proprietà di linguaggio. 	BUONO/OTTIMO	8/9
<ul style="list-style-type: none"> • l'alunno è esemplare e per impegno e partecipazione; • esegue in maniera corretta e rigorosa compiti complessi con autonomia di giudizio; • è in grado di cogliere collegamenti interdisciplinari; • espone sempre con chiarezza e proprietà di linguaggio 	ECCELLENTE	10

7.2.Criteri attribuzione crediti.

I membri del Consiglio hanno analizzato la documentazione agli atti dell'istituzione scolastica relativa agli elementi valutabili per l'attribuzione del credito scolastico:

- 1- media dei voti;
- 2- assiduità della frequenza scolastica;
- 3- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- 4- partecipazione ai progetti interni della scuola;
- 5- credito formativo.
- 6- giudizio formulato dal docente di Religione cattolica o valutazione relativa all'attività alternativa alla Religione cattolica.

7.3 Griglie di valutazione prove scritte.

Nel seguito si riportano le griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno, in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al D.M. 769 del 26 Novembre 2018

7.3.1. Griglia per la valutazione della prima prova scritta:

7.3.1.1. Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano).

COGNOME e NOME

CLASSE

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso	parziale	scarsa	assente

		presente			
PUNTEGGIO SPECIFICA	PARTE				
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

7.3.1.2. Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo).

COGNOME e NOME

CLASSE

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacent e	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

7.3.1.3. Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità).

COGNOME e NOME

CLASSE

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

7.3.1.4. Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

7.3.2. Griglia per la valutazione della seconda prova scritta.

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:
DISCIPLINE: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI ED IMPIANTI E
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
COGNOME e NOME
CLASSE**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 20 pt)				
	5	4	3	2	1
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	efficace e puntuale	nel complesso efficace e puntuale	parzialmente efficace e poco puntuale	confusa e lacunosa	del tutto confusa e lacunosa
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	8 Completa	6 adeguata	4 parziale	2 scarsa	1 assente
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	4 accurata	3 adeguata	2 parziale	1 scarsa	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	3 Efficace e puntuale	2 adeguata	1 parziale		
PUNTEGGIO TOTALE					

7.4. Griglie di valutazione colloquio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

COGNOME e NOME

CLASSE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Saper analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e/o problemi proposti dalla commissione, in conformità al percorso didattico delineato dal documento del Consiglio di classe	L'alunno dimostra padronanza nell'esposizione che risulta completa ed approfondita	4
	L'alunno dimostra una discreta padronanza nell'esposizione che risulta soddisfacente e ben articolata	3
	L'alunno dimostra una adeguata padronanza nell'esposizione che risulta accettabile	2
	L'alunno dimostra una poca padronanza nell'esposizione che risulta inadeguata e limitata	1
Argomentare in maniera critica e personale utilizzando correttamente sia la lingua italiana che la lingua straniera	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva originale, autonoma e consapevole	4
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva soddisfacente	3
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva adeguata	2
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva limitata ed inadeguata	1
Saper utilizzare i concetti e gli strumenti delle discipline, traendo spunto anche da esperienze personali	L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in maniera originale dettagliata e precisa	4
	L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in maniera accurata e ben articolata	3
	L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in maniera adeguata	2
	L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in maniera inadeguata e particolarmente limitata	1
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma, efficace e coerente	4
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera soddisfacente	3
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera adeguata	2
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata e incoerente	1
Saper argomentare le risposte fornite, anche con riferimento alle prove scritte, utilizzando efficacemente le competenze che caratterizzano il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi prescelto	L'alunno sa argomentare in maniera originale dettagliata e precisa	4
	L'alunno argomenta in maniera soddisfacente e articolata	3
	L'alunno argomenta in maniera adeguata	2
	L'alunno argomenta in maniera inadeguata e limitata	1
PUNTEGGIO TOTALE		

7.5. Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Nella seconda parte dell'anno sono state effettuate due simulazioni della prima prova scritta e della seconda prova scritta. Gli esiti sono stati diversi: la prima prova scritta è stata svolta in maniera completa ed esaustiva senza che gli allievi incontrassero grosse difficoltà. Le tracce della seconda prova scritta, invece, oggettivamente sono risultate molto complesse sia per il tema assegnato, sia per i tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove, che, per la prima volta quest'anno, si riferiscono a due differenti discipline. In ogni caso gli allievi hanno portato al termine lo svolgimento con qualche difficoltà.

Il Consiglio di Classe

N.	COGNOME	NOME	MATERIA	FIRMA
1	Carlino	Rossella	Lingua e lettere italiane; Storia	
2	Gaglione	Salvatore Agostino	Geopedologia, Economia ed Estimo	
3	Napolitano	Alfonso	Progettazione, Costruzioni ed impianti Costruzioni; Gestione di cantiere e sicurezza.	
4	Della Corte	Domenico	Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni	
5	Calabria	Raffaele	Topografia	
6	Abet	Domenica Valeria	Matematica	
7	Lama	Alessio	Inglese	
8	Di Matteo	Clelia	Religione	

Napoli, 15/05/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra Guida